



Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI

La pressione sui margini torna ad aumentare

Le PMI del settore industriale segnalano nel mese di aprile un rallentamento della dinamica di crescita. Al contempo, i prezzi di acquisto di materie prime e semilavorati sono in aumento. Questa dinamica accresce la pressione sui margini: secondo un sondaggio straordinario, la maggior parte delle PMI riesce solo in misura molto limitata a trasferire l'aumento dei costi sui prezzi di vendita.

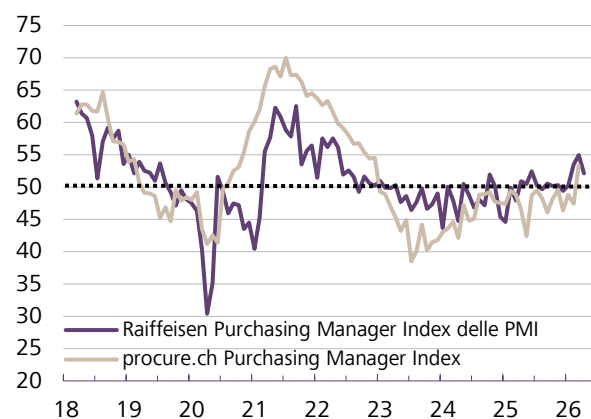
Dopo aver registrato un aumento per tre mesi consecutivi, il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI è sceso in aprile da 55,0 a 52,1 punti. L'indice continua quindi a segnalare una ripresa dell'attività economica; rispetto al mese precedente, è tuttavia diminuita la percentuale di PMI che indicano un miglioramento. Si registra un rallentamento soprattutto tra le imprese orientate all'esportazione, per quanto anche tra di esse i riscontri positivi continuano a prevalere. Il calo più marcato si è registrato nel sottoindice relativo al portafoglio ordini (da 59,4 a 54,5 punti). Anche la produzione ha registrato una crescita meno dinamica rispetto ai mesi precedenti. La componente relativa all'occupazione è scesa al di sotto della soglia di crescita di 50 punti, attestandosi a 48,8. Tale peggioramento è imputabile in via prioritaria alle PMI orientate all'esportazione.

La componente relativa ai tempi di consegna ha registrato il calo meno accentuato e, con 54,6 punti, si mantiene su un livello elevato rispetto agli ultimi anni. Di norma, tempi di consegna più lunghi indicano gradi più elevati di sfruttamento delle risorse produttive; di conseguenza, un aumento di questa componente si ripercuote positivamente sull'indice complessivo. Nel contesto attuale, tuttavia, l'allungamento dei tempi di consegna potrebbe riflettere piuttosto possibili criticità nella catena di approvvigionamento. La situazione geopolitica tesa in Medio Oriente sta causando in parte ritardi nella fornitura di alcune materie prime e semilavorati, come ad esempio

prodotti petrolchimici, alluminio o elio. Sebbene alcune PMI dichiarino l'intenzione di acquistare maggiori quantità di semilavorati da tenere in magazzino, ad aprile nel complesso la componente relativa alle scorte ha registrato un calo significativo (da 50,4 a 46,4 punti).

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI

Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: procure.ch, Raiffeisen Economic Research

Oltre due terzi delle PMI interpellate segnalano negli ultimi due mesi un aumento dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei semilavorati (esclusa l'energia). Tra le aziende esportatrici, circa un quinto registra addirittura un forte aumento dei prezzi di acquisto.

Solo una piccola parte delle PMI consultate prevede di poter trasferire l'aumento dei costi di acquisto integralmente sui prezzi di vendita nei prossimi 3-6 mesi senza che la domanda subisca un calo significativo. Soprattutto per le PMI orientate all'esportazione, il potere di pricing è limitato: il 30% non vede addirittura alcun margine per aumenti dei prezzi senza che si verifichi un calo tangibile della domanda. Tra le imprese orientate al mercato interno, il 42% si attende aumenti dei prezzi di entità moderata (ma, in alcuni casi, anche consistente); tra le PMI orientate all'export, questa percentuale si attesta a circa un terzo.

All'inizio dell'anno, secondo la Banca nazionale svizzera i margini nel settore industriale erano ancora leggermente migliorati. Le aziende hanno attribuito questo risultato ai propri sforzi volti a ridurre i costi e a incrementare la produttività. Tuttavia, dopo l'escalation del conflitto con l'Iran alla fine di febbraio 2026, la pressione sui margini è tornata ad aumentare. I costi dei fattori di produzione sono in aumento, mentre sul mercato è perlopiù difficoltoso imporre un aumento dei prezzi di vendita.

Componenti (1/3)

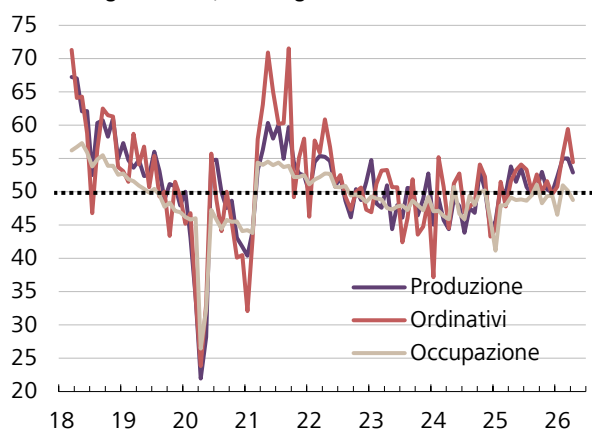
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita

	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.
Indice complessivo	50.3	49.4	50.2	53.5	55.0	52.1
Ordinativi	51.6	49.6	50.8	55.6	59.4	54.5
Produzione	50.4	49.9	52.3	55.0	55.0	52.9
Occupazione	49.4	49.5	46.5	51.0	50.2	48.8
Termini de consegna	51.6	49.7	50.1	50.2	55.4	54.6
Scorte di acquisti	46.0	46.8	50.9	53.0	50.4	46.4

Fonte: Raiffeisen Economic Research

Componenti (2/3)

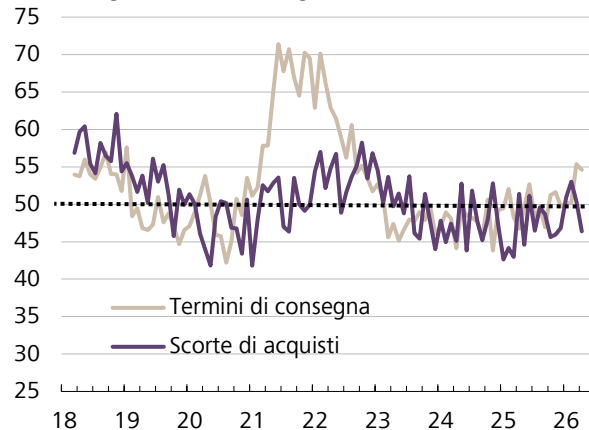
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: Raiffeisen Economic Research

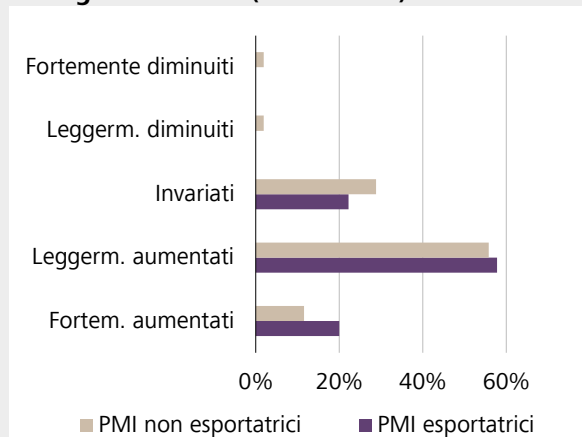
Componenti (3/3)

Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



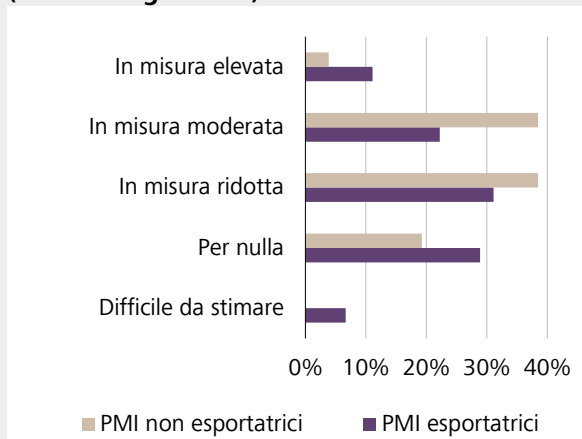
Fonte: Raiffeisen Economic Research

Sondaggio straordinario 1: Come si sono evoluti i prezzi di acquisto delle vostre principali materie prime e dei prodotti intermedi dall'inizio della guerra in Iran (28.02.2026)?



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Sondaggio straordinario 2: In che misura prevedete di poter trasferire ai vostri clienti gli aumenti dei principali costi di approvvigionamento nei prossimi tre-sei mesi, senza che la domanda (volume degli ordini) diminuisca sensibilmente?



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen si basa su un sistema analogo a quello degli indici dei responsabili degli acquisti affermati in tutto il mondo (Purchasing Manager's Index). Circa 200 clienti aziendali Raiffeisen di tutti i settori dell'industria manifatturiera vengono intervistati mensilmente su diversi aspetti della loro attività. Grazie all'ampia base di clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen e al radicamento locale delle Banche Raiffeisen, il PMI delle piccole e medie imprese è molto diversificato ed è rappresentativo dell'intero panorama delle PMI. Le PMI intervistate forniscono una valutazione su diversi aspetti della loro attività. Le risposte vengono aggregate in più sottocomponenti che successivamente vengono unificate nell'indice globale. Le sottocomponenti sono (ponderazioni tra parentesi): ordinativi (30%), produzione (25%), occupazione (20%), tempi di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). I valori dell'indice superiori ai 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre valori inferiori ai 50 punti suggeriscono una contrazione dell'attività economica.

Editore

Raiffeisen Svizzera
Fredy Hasenmaile, Economista capo
The Circle 66
8058 Zurigo

Contatto

Domagoj Arapovic
Senior Economist
044 226 74 38
domagoj.arapovic@raiffeisen.ch

Altre pubblicazioni

Qui potete abbonarvi
alla presente e ad altre pubblicazioni
di Raiffeisen:
[raiffeisen.ch/publicazioni-clientela-aziendale](https://www.raiffeisen.ch/publicazioni-clientela-aziendale)

Note legali

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non costituisce né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli Paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un Paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'utente una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Eventuali decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprende tutte le azioni opportune per garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.